

Variante normativa al vigente P.R.G. della zona industriale apuana, approvato con deliberazione di G.R.T. n.5956 del 28.06.93 e successive integrazioni e modificazioni, finalizzata al superamento del puntuale riferimento ai codici di attività.

(AMBITO COMPRESO TRA VIA DORSALE E VIA MASSA-AVENZA)

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE VARIATE

TITOLO 1' - NORMATVA GENERALE

- 1 - CARATTERI GENERALI DELLE NORME
- 2 - FASI PROCEDURALI DEL PROCESSO ATTUATIVO
- 3 - STRUMENTAZIONE URBANISTICA DI DETTAGLIO
- 4 - NORMATIVA TRANSITORIA
- 5 - NORME IMMEDIATAMENTE EFFICACE
- 6 - INTERVENTI AMMESSI
- 7 - REGIME DEI SUOLI

TITOLO 2" - PARAMETRI URBANISTICI ED EDILIZI

- 8 - TIPOLOGIE DI INSEDIAMENTO
- 9 - LIVELLI DI INTERVENTO
- 10 - PARAMETRI PRODUTTIVI E TERRITORIALI
- 11 - PARAMETRI URBANISTICI E CRITERI DI MISURAZIONE DEI FABBRICATI

TITOLO 3" - NORMATIVA DI DETTAGLIO

AREA DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

- 12 - ZONE PER INDUSTRIE MARMIFERE (MARMO E LAPIDEI IN GENERE)
- 13 - ZONE PER INDUSTRIE MANIFATTURIERE
- 14 - *SOPPRESSO*
- 15 - AREE DI BORDO

AREA DELLE ATTREZZATURE PER IL TERRITORIO

- 16 - VIABILITÀ E PARCHEGGI
- 17 - SERVIZI E URBANIZZAZIONI SECONDARIE - IMPIANTI TECNOLOGICI
- 18 - ATTREZZATURE IN GENERE
 - ATTREZZATURE DI TIPO COLLETTIVO
 - ATTREZZATURE DIREZIONALI
 - ATTREZZATURE COMMERCIALI ,

AREE DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE

- 19 - PARCHI PUBBLICI ATTREZZATI
- 20 - FASCE DI RISPETTO
- 21 - ATTREZZATURE SPORTIVE
- 22 - DIFESA DEL SUOLO
 - CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE

TITOLO 4 - NORME IGIENICO-SANITARIE
INTERVENTI SULL'ESISTENTE

- 12 - RUMOROSITÀ DELLE LAVORAZIONI
13 - EMISSIONI E SCARICHI
14 - INTERVENTI DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO
ESISTENTE

.....Omissis.....

ART. 4 - NORMATIVA TRANSITORIA

Le attività produttive esistenti sul territorio oggetto del presente Piano, che siano in contrasto con la destinazione di zona prevista, purché legittime, possono rimanere in sito nel rispetto delle normative vigenti di carattere ambientale, igienico-sanitario e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Dette attività, alle stesse condizioni e nel rispetto dei parametri urbanistici previsti per il lotto interessato, per necessità di lavorazione o di adeguamento delle strutture edilizie, possono essere oggetto di interventi edilizi fino alla categoria della ristrutturazione edilizia, con incrementi una tantum di superficie coperta non superiori al 10% dell'esistente.

.....Omissis.....

ART. 8 - TIPOLOGIE DI INSEDIAMENTO

La cartografia di Piano contenente il quadro d'insieme delle previsioni, suddivide il territorio in zone omogenee sotto il profilo delle destinazioni ammissibili, che sono da considerarsi prescrittive, salvo quanto determinato al precedente art. 6.

Nella zonizzazione, ad esclusione delle sole attività manifatturiere, si fa riferimento alla pubblicazione dell'Istituto Centrale di Statistica denominato "Classificazione delle Attività Economiche", pubblicato nel maggio 1981, suddividendo la classificazione come segue:

AREA DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI:

Zone per industrie marmifere - Marmo e materiali lapidei

rif.ISTAT: ramo 2
 classe 24
 sottoclasse 245

Depositi di marmo e materiali lapidei

Zone per industrie manifatturiere

Aree di bordo: (attività varie)

.....Omissis.....

ART.12 – ZONE PER INDUSTRIE MARMIFERE (MARMO E LAPIDEI IN GENERE)

*.....Omissis.....

* *Si omette di trascrivere l'intero articolo che resta immutato*

ART. 13 - ZONE PER INDUSTRIE MANIFATTURIERE

In tali zone sono ammissibili attività manifatturiere; sono comunque escluse quelle attività che prevedano la:

1. preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce
2. fabbricazione di pasta carta
3. fabbricazione di carta e cartone
4. fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone (esclusi quelli in carta pressata)
5. fabbricazione di prodotti igienico-sanitari e per uso domestico in carta e ovatta di cellulosa
6. fabbricazione di pece e coke di pece
7. fabbricazione di altri prodotti di cokeria
8. raffinerie di petrolio
9. miscelazione di gas petroliferi liquefatti (GPL) e loro imbottigliamento
10. fabbricazione di coloranti e pigmenti
11. fabbricazione di uranio e torio arricchito
12. fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici
13. fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici nca
14. fabbricazione di fertilizzanti e composti azotati (esclusa la fabbricazione di compost)
15. fabbricazione di materie plastiche in forme primarie
16. fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie
17. fabbricazione di agrofarmaci e di altri prodotti chimici per l'agricoltura (esclusi i concimi)
18. fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici (mastici)
19. fabbricazione di articoli esplosivi
20. fabbricazione di colle
21. fabbricazione di prodotti chimici per uso fotografico
22. trattamento chimico degli acidi grassi
23. fabbricazione di prodotti chimici impiegati per ufficio e per il consumo non industriale
24. fabbricazione di prodotti elettrochimici (esclusa produzione di cloro, soda e potassa) ed elettrotermici
25. fabbricazione di altri prodotti chimici nca
26. fabbricazione di armi e munizioni
27. fabbricazione di mine

E' consentita la costruzione di edifici destinati agli impianti produttivi, dei locali complementari e di servizio (uffici, docce, mense, spogliatoi, ecc.) nonché l'eventuale alloggio di custodia, limitato ad uno per ogni impianto industriale, e di superficie lorda abitabile inferiore a mq. 150.

Relativamente alle aree comprese tra la via Dorsale, la via Massa Avenza, la via Oliveti e la. Via Martiri di Cefalonia, (aree num. 32,

33, 34 e 35), e' prescritto il lotto minimo, per i nuovi insediamenti, di mq. 5.000. E' consentito per la nuova edificazione di tipo produttivo, l'insediamento in un unico lotto che rispetti la dimensione minima di mq. 5000 (considerato come unità produttiva polifunzionale omogenea} di piccola industria o attività artigianali, che utilizzino singolarmente superfici non inferiori a mq. 500 ciascuna.

Relativamente alle aree comprese tra la via Dorsale, la prosecuzione di via degli Unni, la strada interna di servizio lato mare e il confine con il Comune di Carrara (aree num. 92 e 93), è prescritto il lotto minimo di mq. 5.000.

Le destinazioni di zona descritte nella cartografia di Piano non sono prescrittive per gli edifici esistenti destinati alle attività produttive e indicati con apposita simbologia, siti nell'isolato di cui al comma precedente, nei quali è possibile inserire impianti produttivi diversi, purché rispondenti alle caratteristiche di igiene ambientale.

Le attività esistenti, che abbiano destinazione non compatibile, possono continuare la loro attività, adeguando gli impianti alle esigenze generali di igiene ambientale, secondo un programma approvato dal Comune; è consentita la espansione dell'attività all'interno dei lotti occupati, a condizione che sia dimostrato che gli interventi siano eseguiti nel rispetto della igiene ambientale.

ART.14 – *SOPPRESSO*

.....Omissis.....

ART. 15 - AREE DI BORDO

Le aree di bordo definite con apposita simbologia nelle tavole di Piano, costituiscono l'elemento di "cerniera" fra la Zona Industriale vera e propria e le aree destinate diversamente dal Piano Regolatore Generale del Comune: pertanto, le attività' che sono consentite al loro interno si differenziano dalle altre per la promiscuità degli insediamenti e per i parametri urbanistici ed edilizi ad esse applicabili.

In tali aree è consentito il mantenimento delle attività esistenti alla data di approvazione del Piano, purché conformi ai criteri generali di igiene ambientale, e vi sono ammessi i seguenti nuovi insediamenti:

- Attività di 1° Livello
- Attrezzature in genere, di tipo collettivo e direzionali, secondo quanto definito nel successivo art. 22
- Edifici residenziali esistenti, per i quali valgono le norme di cui al successivo art. 18

I lotti interessati da zonizzazioni diverse (aree di bordo ed altre attività produttive), devono intendersi con la destinazione d'uso produttiva adiacente, secondo quanto definito nella cartografia di Piano.

Nelle aree in fregio all'Aurelia, contrassegnate con i numeri 3, 58, 60, 62, è consentito il mantenimento delle attività commerciali esistenti, con esclusione dell'inserimento di nuove attività' commerciali.

Nell'area in fregio alla via Massa Avenza, contrassegnata con il numero 91, e' vietato l'inserimento di ogni tipo di attività commerciale; lo stesso dicasi per l'area sita in fregio alla via S. Leonardo, contrassegnata con il numero 31C e per quella sita in fregio alla via Oliveti, contrassegnata con il numero 31 A.

Nell'area in fregio alla via Massa Avenza, contrassegnata con il numero 31B, è consentito l'insediamento di attività commerciali.

In tal caso, gli indici di utilizzazione del suolo sono i seguenti:

I.f.f. = 3 mc/mq

R.C. = 30%

H max = 15.00 ml.

.....Omissis.....